# MEDITERRANEO

ILD.it
Il portale www.denaro.it

FONDAZIONE MEDITERRANEO. 1

# Alla città di Fès il premio 2009

*La Maison des Alliances si associa all'iniziativa a partire da questa edizione*

**Il "Premio Mediterraneo Edizione Speciale 2009" è stato attribuito al Festival di Musiche Sacre di Fès, rappresentato da Mohammed Kabbaj, animatore di questo evento che ormai costituisce un punto di riferimento a livello internazionale per il dialogo interculturale e interreligioso. La cerimonia di consegna si è svolta nei giorni scorsi a Fès, in presenza di oltre millecinquecento invitati di vari paesi, tra i quali Xavier Guerrand Hermès. Il Premio è stato assegnato dalla Fondazione Mediterraneo congiuntamente alla Maison des Alliances; per questo motivo, insieme al presidente Michele Capasso, hanno consegnato il premio i rappresentanti dei principali organismi che hanno aderito all'iniziativa della Fondazione Mediterraneo: il presidente dell'Assemblea parlamentare del Mediterraneo Rudy Salles, il presidente della Fondazione Anna Lindh André Azoulay, il direttore della Lega degli Stati Arabi Mohamed Naciri.**

**Foto in alto. Da sinistra: il presidente dell'Apm Rudy Salles, il direttore generale della Lega Araba Mohamed Naciri, Mohamed Kabbaj, Michele Capasso, il presidente della Fondazione Anna Lindh Andrè Azoulay, il Governatore di Fès. Foto a lato: Michele Capasso con Mohamed Kabbaj e Xavier Guerrand Hermes**

Nella cornice della splendida città di Fès è stato assegnato a Mohamed Kabbaj, presidente della Fondazione "Esprit de Fès", il "Premio Mediterraneo Edizione Speciale 2009", quale riconoscimento al suo ruolo di promotore del Festival di musiche sacre del mondo. **Mohamed Kabbaj** ha ricevuto, nella stessa occasione, le chiavi della città di Fès. La cerimonia di consegna del Premio è stata l'occasione per celebrare l'opera svolta da Mohamed Kabbaj - vedi box pag. 11) - da parte di personalitè internazionali del mondo politico, economico e culturale. Tutti hanno sottolineato le qualità intellettuali, la semplicità e la polivalenza di Kabbaj grazie alle quali ha potuto svolgere con successo i compiti assegnati in varie posizioni istituzionali: da ministro delle finanze a consigliere di S.M. il re del Marocco fino ad assumere l'incarico di Governatore di Casablanca. "L'azione svolta da Mohamed Kabbaj ha contribuito a restituire alla cultura, alla scienza e alla ricerca, al dialogo interculturale e interreligioso il ruolo indispensabile di forza capace di incidere sui processi della storia – ha affermato il presidente della Fondazione Mediterraneo **Michele Capasso** dinanzi ad una platea di oltre millecinquecento invitati – ed il Festival di Musiche Sacre di Fès rappresenta uno degli eventi piu' importanti al mondo per la promozione della pace e della coesistenza tra i popoli".

## Kabbaj: Così si onora lo spirito del Paese

**Presidente Kabbaj, perché questa XV edizione del Festival di Musiche Sacre di Fès si intitola "L'albero della vita"?**

L'albero ha un forte valore simbolico: con le sue radici esprime solidità mentre con la sua chioma ispira a valori trascendentali verso il cielo. L'Albero della Vita è caro alle tre religioni monoteiste: lo troviamo nel Corano, nella Bibbia e nella Torah. Nella poesia mistica l'albero è strettamente legato alla sacralità della vita che, come l'acqua, scorre nel corpo umano per elevare il suo spirito.

**Qual è il significato del "Premio Mediterraneo" attrbuito dalla Fondazione Mediterraneo?**

E' un riconoscimento che onora lo spirito di Fès e l'intera città. Dopo quello consegnato nel 1999 al defunto re Hassan II, questo premio è motivo di orgoglio per tutto il Marocco e la platea vasta di personalità provenienti da tutto il mondo che ha ascoltato l'intervento del presidente Michele Capasso testimonia il valore del gesto, per il quale desidero ringraziare dal profondo del cuore, a nome mio e di tutti coloro che hanno realizzato il Festival, la giuria della Fondazione Mediterraneo con la Maison des Alliances.

**Mohamed Kabbaj e Michele Capasso**

DtVdenaro.it TG MED

**da lunedì al venerdì ore 12,30 e 18,30**

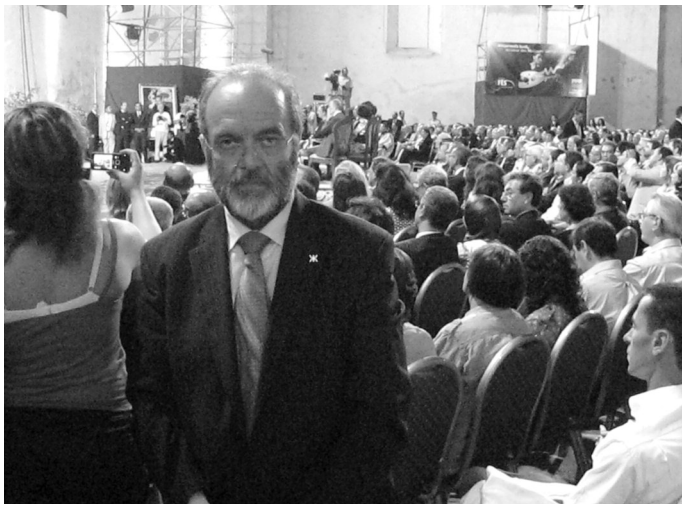
In onda dal lunedì al sabato su **DENARO TV**, il Tg Med è uno spazio di informazione e di approfondimento sugli eventi e sugli scenari politici, sociali, economici e culturali dell'Area Med.
Realizzato in collaborazione tra Denaro tv e il quotidiano Il Denaro, il notiziario rappresenta per imprenditori e istituzioni un'opportunità di sviluppo e di cooperazione.
Il Tg Med va in onda dal lunedì al venerdì alle ore 12.30 e alle 18.30.

FONDAZIONE MEDITERRANEO. 3

# La magia delle musiche sacre

*L'Albero della Vita è il tema della quindicesima edizione del Festival di Fès*

**Si è aperta nei giorni scorsi la quindicesima edizione del Festival di Musiche Sacre di Fès con un omaggio al poeta palestinese Mohamed Darwish, alla memoria del quale la Fondazione Mediterraneo ha di recente attribuito il Premio di Cultura. Il presidente Michele Capasso, intervenuto nella serata inaugurale con Mohamed Kabbaj, la principessa Lalla Meryem e altre personalità del mondo politico e culturale, ha sottolineato l'importanza di aver dedicato il concerto d'apertura proprio a Mohamed Darwish, in quanto poeta della pace in Palestina e simbolo del dialogo e del rispetto reciproco.**



**In alto: la cerimonia inaugurale del Festival di Musiche Sacre di Fès.**
**Al centro: Sua Altezza Reale la principessa Lalla Meryem con Mohammed Kabbaj ed altre autorità alla cerimonia inaugurale.**
**In basso: Michele Capasso con altri membri della Fondazione Mediterraneo alla cerimonia inaugurale.**

Il tema di questa edizione è in simbiosi con lo spirito del Festival che, da quindici anni, è riuscito ad incidere sulla sensibilita' umana attirando a Fès migliaia di appassionati da tutto il mondo.
"Fare un programma intorno ad un tema preciso – ha affermato **Mohamed Kabbaj** – è un'attività da considerare con molta serietà. E' un lavoro che dura un anno intero e che si fonda sul consenso di tutti noi. L'organizzazione di un Festival come il nostro non è una cosa facile: il rischio più grave è quello di cadere nella routine o nella duplicazione di eventi già in programmazione. Il nostro obiettivo è quello di rinnovarci partecipando pienamente ai cambiamenti in corso nel nostro pianeta".
"Il messaggio di un evento come questo - ha affermato **Michele Capasso** in un'intervista alla stampa marocchina – è un messaggio universale al quale tutta la città di Fès partecipa coralmente animata dal desiderio di mantenere alto il livello della qualità e del significato del Festival che è quello di diffondere un messaggio di dialogo e di riavvicinamento dei popoli in un momento storico sempre più difficile".
Ma il Festival non si esaurisce solo in questa prima settimana di giugno. La Fondazione Esprit de Fès programma eventi durante tutto l'anno che promuovono Fès a livello internazionale valorizzando il suo ruolo di capitale culturale e spirituale del Marocco e dell'intero mondo arabo-islamico. Oltre al Festival di Musiche Sacre la Fondazione organizza il Festival dell'arte culinaria, quello di Amazigh, il Festival del Jazza e quello di Slam e Klam. Tre i Forum internazionali in programma: il primo sull'Unione per il Mediterraneo, il secondo sull'Alleanza culturale e il terzo sulle Donne mediterranee.

## Azzouzi: Per la cultura un omaggio da Nobel

**Abdelhak Azzouzi alla cerimonia conclusiva del Forum di Fès.**

Davanti ad una platea di millecinquecento invitati, personalità del mondo politico, economico e culturale internazionale hanno reso omaggio a **Mohamed Kabbaj** : un grande 'commis d'Etat', ma, soprattutto, un uomo di cultura. Le funzioni di Mohamed Kabbaj sono state molteplici e varie, con un comune denominatore: il servizio allo Stato. Le testimonianze hanno sottolineato il suo ruolo nei diversi ambiti di azione: lavori pubblici, finanze, formazione, risorse umane, cultura. Assumendo incarichi di prestigio, quale ministro delle finanze, consigliere di Sua Maestà il re del Marocco e presidente del Festival di Musiche Sacre di Fes, Kabbaj rappresenta uno degli esempi più alti della politica del Marocco.
Per questi motivi, il momento più significativo è stato la cerimonia solenne di consegna del 'Premio Mediterraneo Edizione Speciale 2009" che Michele Capasso, presidente della Fondazione Mediterraneo, ha consegnato a Mohamed Kabbaj congiuntamente alle istituzioni che aderiscono alla Maison des Alliances: la Lega Araba, l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo, la Fondazione Anna Lindh. Ed è stato emozionante vedere insieme i massimi rappresentanti di questi organismi consegnare quello che è considerato uno dei riconoscimenti più prestigiosi, il "Premio Nobel del Mediterraneo", attribuito dal 1997 a personalità quali Re **Juan Carlos di Spagna** (1998), Re **Hussein di Giordania** (1999), Re **Hassan II del Marocco** (2000), **Suzanne Mubarak** (2003), i premi Nobel **Naguib Mahfouz** (2003) e **Shirine Ebadi** (2007), il primo ministro turco Recep **Tayyip Erdogan** (2005), la Regina **Rania di Giordania** (2007), il presidente francese **Nicolas Sarkozy** (2008) ed altri. Questo premio costituisce un atto di riconoscimento da parte della comunità intellettuale e culturale mediterranea per il ruolo determinante dell'azione di Mohamed Kabbaj e, specialmente, per il lancio del Festival di Musiche Sacre di Fes e per gli Incontri di Fes. Il suo nome è ormai legato a questo Festival di rinomanza internazionale, attraverso il quale si producono idee, pensieri, musica e, soprattutto, dialogo, facendo di Fès un luogo di incontri di uomini e donne di diverse esperienze ma accomunati da un unico obiettivo: valorizzare le diverse identità e culture e rispettarsi con un riconoscimento reciproco.
Il Premio della Fondazione Mediterraneo ha coronato quindici anni di lavoro e costituisce motivo di orgoglio per tutti noi.